

Decreto-legge recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi Ucraina (cd. Decreto aiuti)

Il Consiglio dei Ministri, nella riunione di lunedì 2 maggio 2022, ha approvato un decreto-legge che introduce misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina.

Tale provvedimento rafforza ulteriormente l'azione dell'esecutivo finalizzata a contrastare gli effetti della crisi politica e militare in Ucraina, potenziando strumenti a disposizione e creandone di nuovi, con particolare riguardo ai seguenti ambiti:

- 1.**energia**, con misure per ridurre il costo, semplificare ulteriormente i procedimenti autorizzatori per la realizzazione di nuovi impianti e potenziare la produzione energetica nazionale;
- 2.**imprese**, con misure per assicurare liquidità alle imprese colpite dalla crisi ucraina, fronteggiare il rincaro delle materie prime e dei materiali da costruzione, assicurare produttività e attrazione degli investimenti;
- 3.**lavoro**, politiche sociali e servizi ai cittadini, con misure per lavoratori e pensionati contro l'inflazione, nonché per il personale, il trasporto pubblico locale, le locazioni, i servizi digitali;
- 4.**enti territoriali**, con misure per sostenere Regioni, province e comuni e potenziare gli investimenti;
- 5.**accoglienza e supporto economico**, con misure sia a beneficio delle persone in fuga e accolte in Italia, sia in favore del Governo ucraino.

Tra i vari interventi inseriti all'interno del Decreto energia e aiuti troviamo **l'estensione del cd.bonus sociale** al terzo trimestre dell'anno in corso. Per andare incontro a quei cittadini che non hanno presentato l'ISEE in tempo per poter beneficiare dell'agevolazione, quest'ultima è stata resa retroattiva, mentre la platea dei beneficiari rimane la stessa, in quanto il limite ISEE stabilito è fermo a 12 mila euro annui.

Per quanto riguarda **i carburanti**, è stato prorogato il taglio delle accise fino al prossimo 8 luglio, che è stato esteso anche al metano, la cui accisa scenderà a zero euro per metro cubo. Infine, è stata approvata anche una riduzione dell'Iva del 5%.

Il Decreto energia e aiuti ha anche introdotto il **nuovo bonus 200 euro rivolto a lavoratori e pensionati** e potranno beneficiarne coloro che presentato un reddito ISEE fino a 35 mila euro annui.

Infine, è prevista anche la creazione di un **fondo a supporto degli studenti e dei lavoratori** che si spostano utilizzando i mezzi di trasporto pubblico, per i quali verrà introdotto uno sconto sugli abbonamenti.

Di seguito il testo della bozza del c.d. DL Aiuti aggiornata al 5 maggio 2022: